

Comunicato stampa del **Municipio**

Consuntivo 2016

Il Municipio comunica che le prime indicazioni di chiusura dell'esercizio 2016 denotano un miglioramento rilevante del risultato rispetto al preventivo 2016, che prevedeva un disavanzo di franchi 22'461'380. Il risultato 2016 della Città di Lugano tornerà dunque nelle cifre nere, tuttavia - allo stato attuale delle operazioni di chiusura - non è ancora possibile la quantificazione esatta del risultato.

La tendenza registrata a consuntivo negli ultimi anni ha permesso di migliorare sensibilmente le attese definite nel piano di risanamento del 2013. Questo viene salutato positivamente, poiché è un risultato raggiunto anche grazie a una rigorosa gestione delle risorse e a una accorta pianificazione del rientro del disavanzo. Occorre d'altra parte rilevare che una parte importante dei miglioramenti ottenuti sono riconducibili a fattori straordinari e non più ripetibili: l'attenzione a una pianificazione finanziaria oculata va quindi mantenuta anche per il prossimo anno.

Variazioni ed effetti positivi o negativi, con forte incidenza finanziaria, non sono una novità per città dalle dimensioni di Lugano, un agglomerato che dipende intimamente da rapporti istituzionali non gestibili autonomamente e da fattori economici non sempre correttamente preventivabili per tempistica e dimensione.

Poiché l'evolversi positivo della gestione 2016 si era manifestato nel corso dell'anno, il miglioramento del risultato non rappresenta una sorpresa. E' tuttavia rilevante annotare che tale miglioramento è correlato direttamente e in modo decisivo a fattori unici, non strutturali e non ripetibili, che hanno portato ad inaspettati ricavi per oltre fr. 24.5 mio:

Aspetti non strutturali 2016			
	Preventivo	consuntivo	Maggior ricavo
Imposta supplementare PF	3'000'000.00	22'540'163.75	19'540'163.75
TUI	3'000'000.00	8'008'760.50	5'008'760.50
Totale	6'000'000.00	30'548'924.25	24'548'924.25

Il maggior ricavo per l'imposta supplementare delle persone fisiche (PF) è generata dalle autodenunce dei contribuenti che hanno approfittato della mini amnistia fiscale federale. Questa fattispecie è sicuramente destinata a un netto ridimensionamento, in considerazione del fatto che la regolarizzazione volontaria dei contribuenti è avvenuta anche in vista dell'entrata in vigore dello scambio automatico delle informazioni fiscali dal 2018.

Quanto alla tassa sugli utili immobiliari (TUI), dal 2017 non verrà più corrisposta ai Comuni.

In aggiunta a quanto sopra, si rileva che anche spese e ricavi di altra natura denotano risultati complessivi migliori rispetto a quanto preventivato, in modo particolare le spese per il personale e per beni e servizi, nel solco delle operazioni di contenimento dei costi, hanno generato un significativo miglioramento del risultato.

Sul fronte degli investimenti i dati che possono essere ritenuti definitivi sono i seguenti:

Investimenti in beni patrimoniali	803'499.70
Investimenti in beni amministrativi - uscite	62'393'520.46
Investimenti in beni amministrativi - entrate	9'170'644.71
Investimenti netti in beni amministrativi	53'222'875.75

Considerato il miglioramento del risultato d'esercizio e l'entità degli ammortamenti su beni amministrativi (32'131'419.71), è ipotizzabile un grado di autofinanziamento che può essere definito più che sufficiente e nettamente superiore a quanto preventivato.